

METODO- LOGIE INNOVA- TIVE

QUANDO

18 maggio 2018
09.00 - 16.15

DOVE

Scuola Primaria di Via Einaudi

Istituto Comprensivo 4 - Grosseto

PARTECIPANTI • Dirigenti IC/ISIS di Grosseto • Dirigente ATS, Monica Buofiglio • **Docenti Innovativi**: • Azzi Silvia • Bernabei Simona • Busonero Cinzia • Carbone Anna Maria • Ciuti Alessandra • Fazzi Nicola • Finetti Sabrina • Iacofano Angela • Izzo Rossella • Lombardelli Lara • Pantalei Francesca • Petracchi Patrizia • Zoni Valeria •

p.s. porta il tuo device!

**UN EVENTO PER
TUTTI I DOCENTI**

ISCRIZIONI

**[https://forms.gle/
qGegEm4a-
cybp3HGG8](https://forms.gle/qGegEm4a-cybp3HGG8)**

INFO

**Ufficio Scolastico di
Grosseto**

WORKSHOP

**SCENARI DIDATTICI
FLIPPED CLASSROOM**

DEBATE

CLIL

CODIN/ROBOTICA

PICCOLE SCUOLE

SENZA ZAINO

CONSIGLIO DI CLASSE

ON LINE

OLTRE LE DISCIPLINE

SERVICE LEARNING

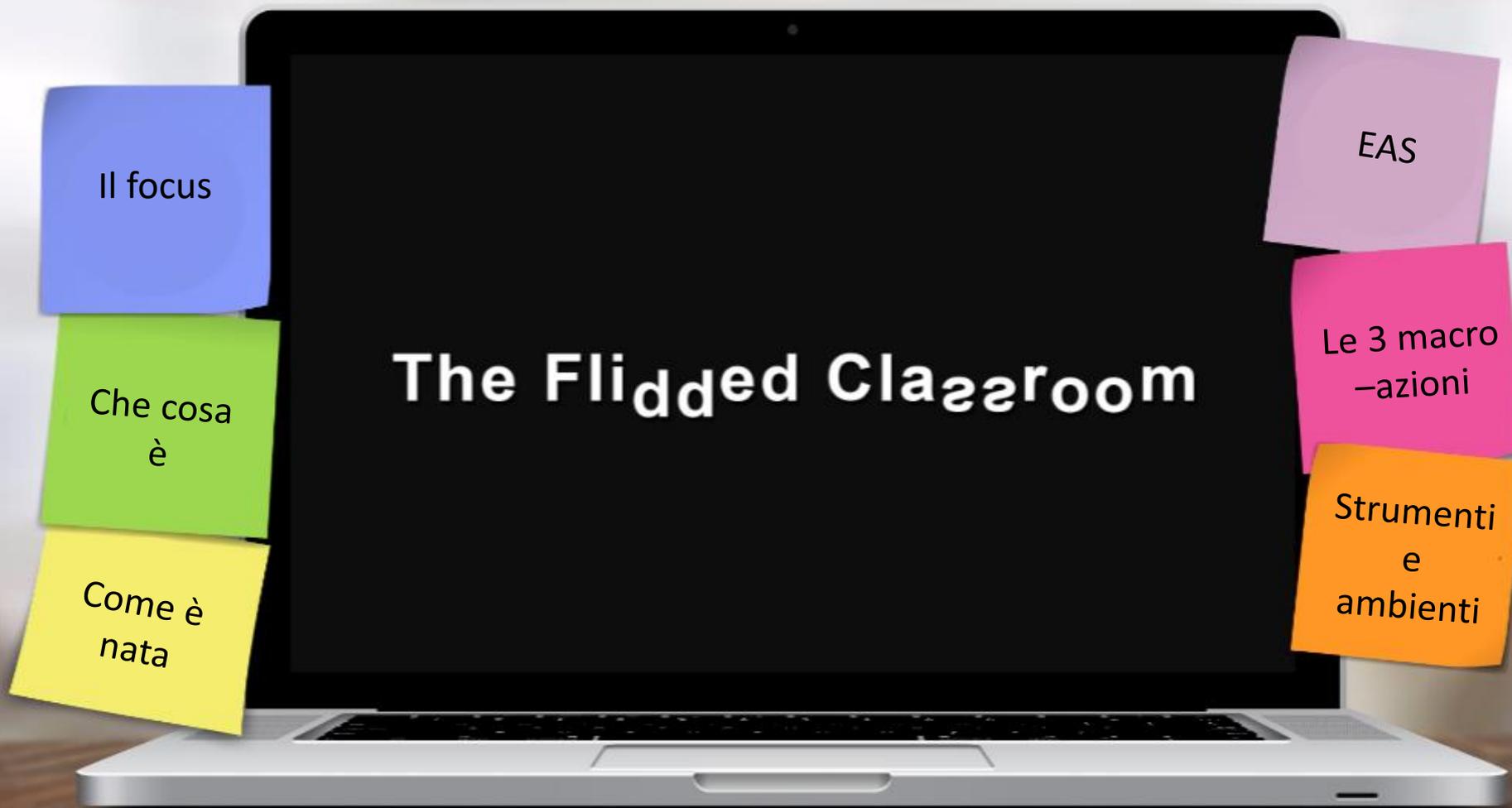
DIDATTICA DIGITALE

IN PRATICA

**DIDATTICA IMMERSI-
VA**

**COPING POWER PRO-
GRAM**

METODOLOGIE INNOVATIVE: LA FLIPPED CLASSROOM



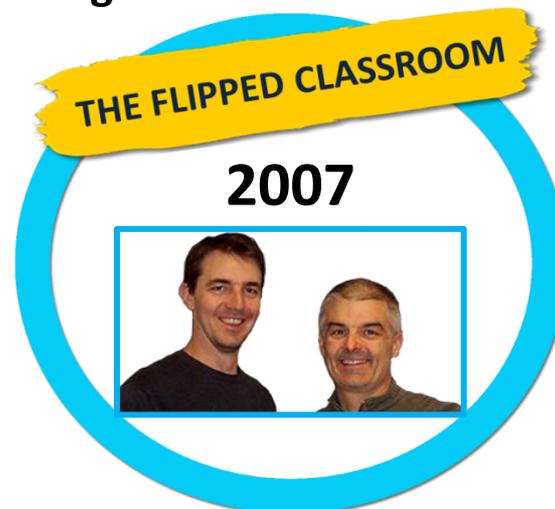
Gruppo di lavoro: Busonero Cinzia – Costanzo Serena – Di Monaco Marco – Leoni Donatella
Lombardi Rossella – Mazzullo Gabriella – Vannini Miria – Zanardo Stefania

COM'È NATA LA METODOLOGIA FLIPPED CLASSROOM

I fondatori della didattica capovolta riconosciuti sono: **Jonathan Bergmann** e **Aaron Sams**, tra i primi ad utilizzare il termine “**flip**”, per indicare il rovesciamento dei tempi e modi di lavoro. Insegnanti di chimica in una scuola del Colorado, hanno iniziato a registrare videolezioni, condividendole via internet con i loro studenti che le guardavano da casa.

Notarono che:

- molti dei loro studenti **perdevano molte lezioni a causa di sport e attività;**
- **la scuola ed i luoghi** dove i ragazzi effettuavano le attività **erano distanti tra loro;**
- gli studenti trascorrevano una **quantità eccessiva di tempo sugli autobus;**
- gli studenti **non riuscivano a seguire le lezioni con continuità.**



CHE COSA È UNA FLIPPED CLASSROOM

Si tratta di un modello pedagogico, supportato dalle tecnologie, in cui **si invertono i tempi e i modi di lavoro**. Il classico schema di lavoro in classe e l'assegnazione del lavoro da svolgere a casa vengono capovolti.

Con il metodo della Flipped Classroom:

La prima parte del lavoro avviene a casa dove gli studenti studiano guardando video, risorse multimediali, libri, ebook, consultando i materiali più volte fino a quando i concetti non sono sufficientemente chiari.

La seconda parte del lavoro avviene in classe dove l'insegnante si troverà un gruppo di studenti già informati sull'argomento da trattare. Nel contesto scolastico l'insegnante si preoccuperà quindi di proporre e seguire le attività applicative: esercitazioni, compiti, risoluzione di problemi, studio di casi, attività di approfondimento ...



A CASA

- SI SEGUE LA LEZIONE
- SI CONSULTANO I MATERIALI
- SI PRENDONO APPUNTI
- SI PONGONO INTERROGATIVI



A SCUOLA

- APPROFONDIMENTO – ELABORAZIONE – PRODUZIONE
- SI CHIEDONO SPIEGAZIONI
- SI APPROFONDISCE IL TEMA
- SI PONGONO INTERROGATIVI
- SI LAVORA IN GRUPPO
- SI REALIZZANO PROGETTI

IL METODO

LA FLIPPED CLASSROOM: SPOSTAMENTO DEL FOCUS

- L'insegnante assume il ruolo di guida e accompagna lo sviluppo delle conoscenze, fino alla loro trasformazione in capacità concrete e quindi **COMPETENZE**. La metodologia valorizza l'attività di laboratorio e l'apprendimento centrato sull'esperienza: **si passa dal programma al risultato dell'apprendimento** (prestazioni che l'alunno deve sapere svolgere).
- Le **tecnologie** sono necessarie per la realizzazione della prima parte del lavoro: grazie ad internet le risorse vengono messe a disposizione degli studenti.



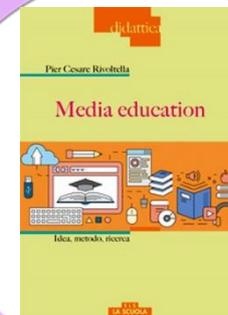
IL MODULO DIDATTICO DELLA FLIPPED CLASSROOM E L'EAS

L'EAS è un'attività d'insegnamento e apprendimento che, attraverso **un contenuto circoscritto, uno sviluppo temporale ridotto ed un agire contestualizzato** si propone come forma di insegnamento efficace e opportunità di **apprendimento significativo**".

L'EAS **condivide con la Flipped classroom l'idea del "rovesciare"** i momenti della didattica, **ma lo integra** ulteriormente. Ripensa l'accesso all'informazione in un'occasione di apprendimento "attraverso una valorizzazione sapiente del problem solving".

Secondo la didattica per **EAS (Episodi di Apprendimento Situati)**, elaborata dal **professor Pier Cesare Rivoltella**, direttore del Cremit (Centro di Ricerca sull'Educazione ai Media) dell'Università Cattolica di Milano, **il modulo didattico della Flipped Classroom** deve essere **strutturato in tre FASI: PREPARATORIA – OPERATIVA – RISTRUTTURATIVA**.

Da "Fare didattica con gli EAS" di Pier Cesare Rivoltella"



LE TRE MACRO-AZIONI DELLA DIDATTICA PER EAS

COMUNICAZIONE – PROGETTAZIONE – VALUTAZIONE

DA "FARE DIDATTICA CON GLI EAS" DI PIER CESARE RIVOLTELLA"

FASI EAS	AZIONI DOCENTE	AZIONI STUDENTE	LOGICA DIDATTICA
PREPARATORIA	<p>IN CLASSE</p> <p>Ha funzione di guida; sceglie la situazione-stimolo; presenta il framework concettuale; svolge azione di recupero-rinforzo, dà la consegna. Es.: «<i>Vi propongo questo argomento... Che cosa abbiamo già fatto, che si collega con questo? Che problemi nuovi andremo a sviluppare? Come ci muoviamo?</i>»</p>	<p>A CASA</p> <p>Studia: ascolta, legge, comprende.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Brainstorming guidato: legame fra le lezioni e le attività da svolgere. - Problem Solving.
OPERATIVA	<p>IN CLASSE</p> <p>Ha funzione di orientatore: fornisce suggerimenti e risponde ai dubbi. Definisce i tempi delle attività; organizza il lavoro di gruppo o individuale. Es.: «<i>Ho tenuto conto delle vostre osservazioni. Ora vi propongo il plan delle attività e come ci possiamo organizzare per raggiungere queste finalità...</i>» (un documento, una mappa concettuale, un'attività di Story Telling, un poster, un questionario).</p>	<p>IN CLASSE</p> <p>Produce e condivide un artefatto.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Learning by doing - Cooperative Learning - Tutoring
RISTRUTTURATIVA	<p>IN CLASSE</p> <p>Corregge e puntualizza i concetti, valuta i risultati dell'attività, incoraggia il ripercorrere l'iter verso una trasferibilità del processo. Es: <i>Abbiamo visto la presentazione dei vostri prodotti. Li abbiamo analizzati. Con il brainstorming abbiamo individuato i punti di forza e di debolezza e corretto alcuni punti di vista deboli. Ora vi propongo un bilancio finale sull'attività svolta e su quello che potremo sviluppare nella prossima attività.</i></p>	<p>IN CLASSE</p> <p>Analizza criticamente il prodotto, sviluppa riflessioni sui processi attivati.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Brainstorming - Reflective Learning - (Autovalutazione)

STRATEGIE DIDATTICHE E TECNOLOGICHE

COMUNICAZIONE – PROGETTAZIONE – VALUTAZIONE

DA "FARE DIDATTICA CON GLI EAS" DI PIER CESARE RIVOLTELLA"

FASI EAS	ATTIVITA'	STRUMENTI – AMBIENTI
PREPARATORIA A casa e/o in classe Brainstorming Problem Solving	LETTURA: Analizzare un contenuto (testo, video documento ...) RICERCA: Cercare informazioni nel web o su un manuale. ANALISI: Porsi degli interrogativi, cercare soluzioni. ESPERIENZA: Lavorare sui risultati di un'esperienza (gita, visita al museo)	PIATTAFORMA E-LEARNING: Weschool, Edmodo, Moodle, Fidenia... ambienti per l'attuazione di attività e per la raccolta di testi /stimolo. DRIVE-DROPBOX: Per la raccolta e la condivisione di materiali, progetti... PER LA RICERCA SITI E REPOSITORY: Youtube, Wikipedia, RAIScuola.
OPERATIVA Learning by doing (esperienza)	PREPARAZIONE DI UN ARTEFATTO: Mappa concettuale, glossario, presentazione in .ppt, una tabella, una griglia, un breve video...	DRIVE-DROPBOX-YOUTUBE-MINDMAP-SLIDESHARE-WEBQUEST-POWTOON-YOUBLISHER-EPUBEDITOR... LIM – TABLET - LABORATORI
RISTRUTTURATIVA Reflective Learning (consapevolezza)	Si tratta di: avviare la discussione a partire dai prodotti degli studenti; evidenziare cosa manca e cosa va approfondito; indicare strategie e raccordi per nuovi prodotti. Far riflettere sull'iter intrapreso.	PER LA PRESENTAZIONE: LIM PER LA RACCOLTA INTERNA: PIATTAFORMA DIDATTICA – DRIVE... PER LA PUBBLICAZIONE ESTERNA: YOUTUBE-SLIDESHARE-PREZI...